



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI BARI

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale d. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche e Paesaggio
Sezione Urbanistica – Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@p
ec.rupar.puglia.it
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il
Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia
Bari
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il
Turismo- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia - Bari
dre_pugliabasilicata@pce.agenziaedemania.it

All'AdSP MAM
protocollo@pec.adspmam.it

Alla Capitaneria di Porto di Bari
dm.bari@pec.mit.gov.it

e, p.c. Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Segreteria del Sig. Ministro
Sen. Dott. Danilo Toninelli - Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento Infrastrutture, Sistemi Informativi
e Statistici - Ufficio di Coordinamento - Roma
dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it

All'Avvocatura Generale dello Stato - Roma



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

(CT 44291/14 Sez VII Avv. Fedeli A.)
roma@mailcert.avvocaturastato.it

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato - Bari
(CT 2849/14 Avv. CM)
bari@mailcert.avvocaturastato.it

Al Sindaco del Comune di Bari
sindaco@comune.bari.it

Al Comune di Bari
Commissione Consiliare Speciale
per il Decentramento
commissione.decentramento@comune.bari.it

Oggetto: Art. 81 del D.P.R. 616/77 e art. 3 del D.P.R. 383/94 – Nuova sede del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata – sede coordinata di Bari in Corso Sen. Antonio de Tullio – Sentenza n. 4474/2018 del Consiglio di Stato – Art. 34 del Codice della Navigazione. Conferenza di servizi istruttoria.

Perviene in data 05.04.2019, prot. comunale n.100445, nota prot. 8722 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata recante indizione di Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 della Legge n. 241/90 inerente l'oggetto.

Alla base di esame congiunto ex art. 14 L. 241/90 risultano diverse problematiche.

Da un lato la Conferenza deve procedere alla puntuale definizione del regime giuridico e di quello urbanistico/edilizio delle aree demaniali marittime già interessate dalla realizzazione dell'ampliamento della sede del Provveditorato Interregionale (anche in esito all'epilogo giudiziario della vicenda contenziosa di cui alla sentenza del Consiglio di Stato 4474/2018 del 23.07.2018); dall'altro deve portare alla definizione dell'assetto complessivo di parte delle aree demaniali portuali, in ragione della richiesta avanzata da questa Amministrazione per il trasferimento in favore del Comune di porzione di suolo demaniale al fine di restituire un uso meglio confacente alle necessità della comunità locale.

Effettuate queste premesse lo scrivente rileva che - nel merito tecnico di quanto riconducibile alle proprie competenze (urbanistica ed edilizia) - l'oggetto della Conferenza di servizi richiede per un verso, in adempimento alla decisione del Consiglio di Stato sopra richiamata, l'individuazione del regime urbanistico-edilizio delle aree, previa precisa delimitazione di quelle assoggettate al Vincolo monumentale indiretto di cui al D.M. 15.5.1930 e per altro



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI BARI

verso l'individuazione dell'area da trasferire in favore del Comune di Bari.

Sotto il primo profilo oggetto dell'istruttoria della Conferenza di Servizi sarebbe l'individuazione precisa (previa condivisione dei soggetti competenti alla tutela) di portata e consistenza del Vincolo monumentale nonché dei conseguenti riflessi sulla sottostante disciplina di governo del territorio.

Sotto il secondo profilo il tema introdotto con la Conferenza richiama la necessità di una verifica urbanistica sul compendio già interessato dalla vicenda contenziosa di cui si è detto sopra. Infatti - giusta quanto indicato nella nota di convocazione - il conseguente riassetto del sistema infrastrutturale della sede del Provveditorato (indotto dalla previsione del "Parco del Castello") e delle aree contermini, rende necessaria una valutazione congiunta del tema dell'allocatione degli spazi pubblici nel loro complesso, così da verificare la compatibilità (in termini quantitativi) degli spazi a parcheggio di servizio delle infrastrutture con l'estensione dell'area di cui l'Amministrazione chiede la "restituzione" in favore della collettività locale.

Dato atto di quanto sopra lo scrivente, esaminata la documentazione resa disponibile sul sito digitale del Provveditorato (<http://www.provveditoratooppuglia.it/> - home page, corrispondenti alla sola documentazione amministrativa sottesa alla precedente Conferenza di servizi, alla Sentenza del Consiglio di Stato ed all'istanza dell'Amministrazione Locale per il trasferimento delle aree del "Parco del Castello"), rileva che gli atti prodotti da codesto Ufficio al fine dell'esame istruttorio di competenza della Ripartizione Urbanistica, non consentono una adeguata valutazione tecnica dell'intervento complessivo (cioè, sistema costituito dalle aree da destinare a "Parco del Castello" e dalle aree a servizio della sede del Provveditorato per finalità di adeguamento prestazionale allo *standard* edilizio) in relazione alla corrispondenza tra la norma urbanistico-edilizia e la sistemazione delle aree interessate, viste nel loro insieme.

Lo scrivente rileva pertanto la necessità che codesto Ufficio produca, in riferimento al rapporto tra il compendio edificato esistente (e la correlata dotazione di *standard*) e l'area da destinare a "Parco del Castello", un elaborato in scala adeguata (e corrispondente relazione esplicativa) della sistemazione urbanistica complessiva che evidenzi il sistema degli accessi e delle separazioni fisiche e funzionali dei due compendi (Sede del Provveditorato e futuro parco), nonché la localizzazione degli spazi per dotazione di servizi (*standard* per 1.648,00mq, giusta quanto indicato nella nota di indizione e salvo verifiche) ai fini di una valutazione urbanistico-edilizia complessiva della proposta.

Inoltre, allo scopo di pervenire in Conferenza con un elaborato tecnico che consenta (e giusta richiesta di indizione), con l'approssimazione che una scala urbanistica necessariamente comporta, la precisa delimitazione delle aree assoggettate al Vincolo monumentale indiretto di cui al D.M. 15.5.1930 e la identificazione del regime



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI BARI

urbanistico vigente per le aree di cui trattasi in ragione delle previsioni del PRG, occorre che codesto Ufficio trasmetta - anche eventualmente per il tramite della competente Soprintendenza - tutta la documentazione disponibile inerente il più volte richiamato il Vincolo monumentale, ivi inclusa la CTU prodotta nel corso del giudizio e richiamata nella nota di convocazione, oltre che copia conforme all'originale del predetto vincolo ed eventuali cartografazioni già prodotte dall'Organo preposto alla tutela.

Per quanto sopra precisato lo scrivente richiede un rinvio della Conferenza di servizi, a data da definirsi in funzione della produzione a questa Ripartizione Urbanistica della documentazione tecnica richiesta, precisando che in mancanza non sussistono le condizioni per procedere ad una valutazione istruttoria degli aspetti di competenza da sottoporre all'esame della Conferenza ai fini delle conseguenti determinazioni.

Tanto si doveva.

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica
ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco